

La Polizia stradale ha ritirato 224 patenti nel 1994 ad automobilisti sorpresi a guidare in stato di ebbrezza

Troppo alcool al volante

Il 5 per cento degli incidenti causato da chi ha bevuto
Tre etilometri utilizzati contro le stragi della strada

Una multa che oscilla, a discrezione del pretore, da mezzo milione a due milioni di lire e la sospensione della patente di guida per un periodo che varia da un minimo di 15 giorni a un massimo di sei mesi.

Sono queste le pesanti sanzioni previste dal codice della strada (art. 186) per punire chi viene sorpreso alla guida in stato di ebbrezza. In particolare la sospensione della patente va da 15 giorni a 3 mesi nei casi normali, da 1 mese a 6 mesi quando l'automobilista è recidivo, quando cioè viene sorpreso troppo spesso a guidare ubriaco. Il decreto di sospensione, che quantifica anche il periodo per il quale la patente viene ritirata, viene firmato dal pretore.

Ma la paura di restare a piedi e quella di una multa salata — ma soprattutto il rischio per se stessi e per gli altri — non sembrano fermare la voglia di bere di alcuni automobilisti bergamaschi: nel 1994 sono stati ben 224 nella nostra provincia gli ubriachi al volante scoperti dall'etilometro.

Ma il dato che più di tutti,



La Polizia stradale impegnata nei controlli di abuso di alcoolici.

fra quelli confermati dalla Polizia Stradale di Bergamo, può dare il polso della situazione: è che circa il 5 per cento degli incidenti è causato da persone che si mettono alla guida dopo aver bevuto.

«Purtroppo in molti casi — spiegano i responsabili della caserma di via del Galgario

— non abbiamo possibilità di provarlo in maniera inconfutabile. Se le persone coinvolte nell'incidente vengono trasportate al pronto soccorso per essere medicate, passa troppo tempo fra il momento dell'incidente e quello in cui possiamo effettuare il controllo con l'etilometro».

Per ovviare a questo «inconveniente» la Stradale — che gestisce i tre etilometri in dotazione alle forze dell'ordine della nostra provincia — cerca di lavorare molto sulla prevenzione. L'anno scorso, almeno due volte al mese e per un totale di 72 servizi, ha effettuato lungo le strade della Bergamasca e l'autostrada posti di controllo, fermando automobilisti di passaggio e sottoponendoli al test dell'etilometro: le prove sono normalmente due, a distanza di alcuni minuti. Proprio in queste occasioni è stata trovata la maggior parte dei 224 ubriachi alla guida: a tutti è stata ritirata la patente. Si tratta delle operazioni contro le purtroppo famose stragi del sabato sera.

Altri automobilisti che guidavano in stato di ebbrezza sono invece stati scoperti grazie all'occhio clinico degli agenti in servizio, dopo incidenti o dopo un controllo casuale, magari a seguito di una piccola infrazione.

Gli etilometri, apparecchi abbastanza delicati, non sempre vengono portati al seguito dalle pattuglie in servizio, ma sono sempre pronti per l'uso: l'automobilista sospeso — anche se fermato da Carabinieri o Polizia municipale — viene accompagnato in caserma dove viene sottoposto al test.

«Non ci si può opporre al controllo — spiegano alla Stradale — chi non vuole seguire gli agenti in caserma rischia una ulteriore multa, prevista dal Codice proprio per il rifiuto. E se l'automobilista continua ad opporsi, la valutazione dello stato di

«Vogliamo piantare l'albero della domiciliarità e farlo crescere dopo di noi», è il progetto della Bottega del Possibile, l'Associazione piemontese che ha gettato il seme per creare una cultura nuova nel campo dell'assistenza alle persone anziane.

Lo ha comunicato Mariena Galetti, ex coordinatore dei Servizi Sociali della Comunità montana Val Pellice, in provincia di Torino, intervenuta al dibattito su questo tema promosso a Longuelo dal Centro Culturale Progetto.

Una testimonianza significativa quella di Mariena Galetti, attualmente presidente dell'Associazione culturale «La Bottega del Possibile», una vita spesa a fianco degli anziani della sua valle, convinta del fondamentale diritto dei nostri padri e nonni di vivere nel proprio contesto ambientale e di ricevere le cure sanitarie a domicilio.

Sostenitrice della cultura della domiciliarità, Mariena Galetti ha però i piedi ben piantati per terra: si occupa delle fasce più deboli, delle persone non autosufficienti ed il suo progetto si basa sulla indispensabile necessità di creare una rete di servizi integrata, dove accanto all'impegno e ai sacrifici delle famiglie ci siano gli interventi delle istituzioni e del volontariato.

È intervenuta poi Giusy Andreini, psicologa dell'Usl 29 di Bergamo, che ha condotto un'indagine approfondita nella nostra provincia sulle famiglie in cui vi sono persone non autosufficienti, per cercare di capire le difficoltà del loro «lavoro» e i problemi delle persone che curano con tanto amore.

Secondo la psicologa è opportuno che in un progetto di rete di servizi integrata, in grado di fornire risposte ai bisogni delle persone anziane e malate, non si prescinda dall'esperienza e dal parere dei familiari che le assistono. (Ma.Ma)

ubriachezza viene lasciata agli agenti di pattuglia. E, normalmente, il loro giudizio è più severo di quello dell'etilometro».

Ma qual è l'identikit dell'ubriaco al volante, colui che viene sorpreso con più di 80 milligrammi di alcool per litro di sangue? I dati che riguardano la nostra provincia sono chiari: nel 90 per cento dei casi si tratta di persone fra i 20 e i 40 anni, uomini nella maggior parte dei casi. La stagione non sembra influire sulla voglia di alzare il gomito quanto il giorno della settimana: insomma, chi beve lo fa sia in inverno sia in estate, ma abbonda soprattutto fra il venerdì e il sabato. E, proprio per questo motivo, i controlli della Polizia non vengono effettuati a caso, ma sono concentrati soprattutto durante il week-end.

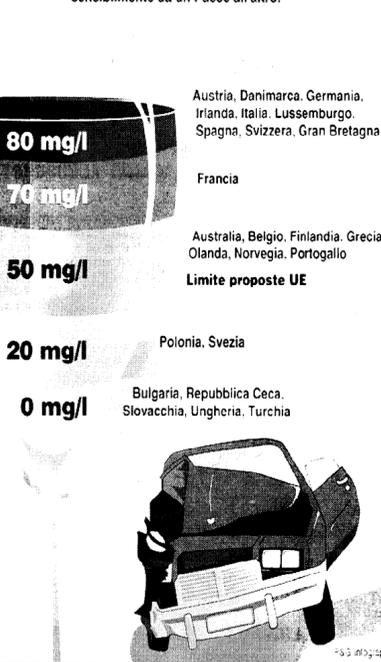
Non si può proibire di bere. Ma si può suggerire a chi ha alzato il gomito, prima di mettersi al volante, di pensare ai 2500 incidenti che la Stradale ha rilevato solo l'anno scorso nella Bergamasca: duemila persone sono rimaste ferite, sessantatré hanno perso la vita. Nel 5 per cento dei casi la colpa è dell'alcol.

In molti casi, per evitare rischi quando si sa di aver bevuto un po' troppo, basterebbe lasciar guidare l'amico che ha preferito la bibita analcolica. Si evitano guai, multe, sospensioni di patente, ma soprattutto non si corrono e non si fanno correre agli altri inutili rischi.

Roberto Clemente

ALCOOL AL VOLANTE

Sui circa 50.000 casi annui di morte per incidenti stradali in Europa, 12.000 sono attribuibili agli effetti dell'alcool. Le norme sui tassi di alcool ammissibili variano sensibilmente da un Paese all'altro.



L'Italia — come si vede nella tabella — è uno degli Stati più permissivi in fatto di concentrazioni di alcool nel sangue consentite a chi si mette alla guida: si è fuori regola con 80 milligrammi di tasso alcolemico. L'alcolemia è la concentrazione di alcool nel sangue, che si esprime con il numero di milligrammi presenti in 100 millilitri di sangue: tale valore è importante perché in relazione al suo aumento corrisponde un decremento proporzionale dell'efficienza psicofisica, cioè della capacità di reagire con prontezza e saper fronteggiare le situazioni di pericolo e gli imprevisti. Ma fino a un tasso di 79 si è veramente «ok»? Studi medici approfonditi dicono di no: il pericolo arriva assai prima del limite massimo fissato dalla legge. Già dopo pochi sorsi di una bevanda alcolica, non appena l'alcol in piccole quantità e ben al di sotto della soglia massima entra in circolo, i riflessi cominciano a essere disturbati.

In testa Calderoli con 89 milioni

Spese per le politiche: l'Aspe fa i conti a eletti e bocciati

Sei candidati non hanno dichiarato nulla

Prima la pagella ai parlamentari, adesso i «conti in tasca» ai candidati sulle spese elettorali. L'Aspe di Bergamo (Associazione di stampa su disagio, pace, ambiente promossa dal Gruppo Abele di Torino) torna a occuparsi di eletti e bocciati nei seggi bergamaschi, per conoscere le spese sostenute per la propaganda alla chiamata al voto del marzo '94. Rocco Artifoni, responsabile Aspe Bergamo, dopo aver spulciato i bilanci elettorali presentati al collegio regionale di garanzia, ha tirato le somme per sapere «quanto costa diventare onorevole». Nell'elenco non compaiono i conti di 5 candidati (tutti bocciati): «Non hanno presentato il bilancio come prevede la legge — dice Artifoni — ed ora rischiano multe salate da 50 a 200 milioni. In Veneto per esempio il candidato progressista Bertazzoli dovrà versare 30 milioni per documentazione incompleta». Dopo aver sostenuto somme (al momento sconosciute) per la campagna elettorale, i cinque potrebbero vedersi arrivare la sanzione pecuniaria: si tratta di Van Rawenstein (lista Pannella), Tolomio, Brivio e Maurili (Lega Angela Bossi), Carrara (Verdi). Illustrando i risultati della ricerca, il responsabile Aspe ha affermato che il costo medio sostenuto dai parlamentari bergamaschi per le politiche di marzo è di 46 milioni, mentre la lista che ha speso di più è quella del Patto per l'Italia (Ppi e Patto Segni): 613 milioni, ottenendo un solo eletto, il sen. Vincenzo Bonandrini, recentemente scomparso. Complessivamente i candidati di Lega Nord-Forza Italia hanno speso 488 milioni, 613 milioni quelli del Patto. 276 i Progressisti, 147 quelli di Alleanza Nazionale. Tra i candidati del Patto, Ennio Buccì (non eletto) è quello che ha speso più degli altri: 80 milioni.

In assoluto «Chi ha speso di più — continua Artifoni — è stato Roberto Calderoli con 89 milioni, la cifra più elevata tra gli eletti, mentre Antonio Magri e Luciana Frosio Roncalli hanno speso solo 16 milioni».

Nell'elenco degli eletti vanno aggiunti i candidati di Lega Nord-Forza Italia: Caputo (72 milioni), Terzi (26), Dolazza (33), Calderoli (89), Jannone (69), Frosio Roncalli (16), Pilo (79), Ongaro (31), Martinelli (32), Magri (16), Devecchi (26). Per la Lega alpina lumbarda De Paoli (eletto) ha dichiarato 31 milioni, i suoi colleghi non eletti Conter un milione e nemmeno una lira Rota. Tremaglia di An ha dichiarato 45 milioni. Ma ci sono anche numerosi candidati che hanno mandato al collegio di garanzia un bilancio di zero lire: hanno dichiarato di non aver speso nulla Annamaria Fatuzzo e Natale (del Pensionati), Consolini e Pianelli (Lista Pannella), Vecchio Guerini (Lega Naturale).

«C'è chi ha stampato libri — ha aggiunto Artifoni — chi ha affittato discoteche, chi si è circondato di una decina di collaboratori e chi ha lanciato decine di spot televisivi. Non sempre i soldi dichiarati sembrano sufficienti a coprire le spese effettive». (E.R.)

Le iniziative di questo mese nelle sedi di quartiere 50 anni dalla Liberazione Se ne parla in biblioteca

Otto incontri su temi e scrittori legati alla Resistenza

QUADRANTE

Assemblea del Wwf

■ Oggi alle ore 21, presso la sezione di Bergamo del Wwf, in via Pignolo 73, si terrà l'assemblea annuale dei soci, aperta anche a quanti fossero interessati a conoscere l'attività della sezione. Il responsabile della sezione e i collaboratori che si occupano dei singoli settori relazioneranno sulle attività svolte durante lo scorso anno e sui programmi per il 1995. Avrà inoltre luogo l'elezione del responsabile per il prossimo anno.

Amici di fra Cecilio

■ Oggi nella chiesa dei Cappuccini di Borgo Palazzo, incontro di preghiera degli «Amici di Fra Cecilio»: alle ore 16.30, S. Messa e adorazione eucaristica.

Tavola rotonda

■ Il Circolo culturale «L. Minardi» organizza per oggi alle 20.45 una tavola rotonda sul tema: «Democrazia nei luoghi di lavoro, una legge oltre i referendum». Intervengono l'on. Antonio Pizzinato del Comitato per la soluzione legislativa del referendum sociali, Edoardo Bano segretario generale aggiunto della Camera del lavoro di Bergamo, Roberto Riva del Consiglio provinciale delle Acli, moderatore Antonio Misiani.

Centro culturale San Bartolomeo

■ L'Associazione centro culturale San Bartolomeo informa che l'assemblea annuale dei soci è convocata per il 11 marzo alle ore 15 e in seconda convocazione alle 15.30 presso la Sala delle conferenze del Centro culturale in L.go Beletti 1.

Concerto di solidarietà

■ Le associazioni Arci Nova Bergamo e «Paolo Belli» lottano alla leucemia organizzano mercoledì 8 marzo alle ore 20.30 una manifestazione musicale presso l'Auditorium di piazza della Libertà. La manifestazione, il cui incasso totale sarà devoluto sia alla lotta alla leucemia che al progetto Kakan (ex Jugoslavia), vedrà come interpreti Sandro, che interpreterà alcuni pezzi di Elvis Presley, e Ugo Colleoni, cantautore bergamasco che ultimamente ha ottenuto notevole successo di critica in una manifestazione svoltasi a Sanremo. Il costo del biglietto d'ingresso è di L. 12.000 e può essere richiesto o presso Arci Nova Bergamo, via Quarenghi 34 tutti i giorni (compreso il sabato mattina) dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, o presso Lorenzo Nardari (ass. Paolo Belli) via Ghislanzoni 37 tel. 24.93.20. La serata è patrocinata dalla Provincia di Bergamo, assessorato allo Spettacolo.

Aggiornamento professionale

■ Domani presso l'Auditorium del Collegio S. Alessandro in via Caribaldi 3/H si terrà un incontro per la presentazione del Giornale d'orientamento professionale a cura del Rotary Club Bergamo.

Assemblea cacciatori

■ L'Assemblea provinciale dei delegati delle Sezioni comunali cacciatori è convocata — in seduta ordinaria — in Bergamo, presso l'Auditorium della «Casa del giovane» in via M. Gavazzoni n. 13 (zona Conventino/Esperia), alle ore 14 in prima ed alle ore 15 in seconda convocazione, per sabato 11 marzo. In caso di impedimento, il delegato della sezione comunale potrà farsi sostituire, per iscritto, a rappresentarlo, dal delegato supplente.

Corso di ripresa

■ A partire dal 7 marzo la Cooperativa Rosa Luxemburg organizza un «Corso di ripresa con videocamera» rivolto a possessori di videocamera che vogliono imparare ad usarla per diletto ma correttamente, per ricavarne filmati migliori e gratificanti. Gli incontri sono previsti ogni martedì dalle ore 20.30 alle 22.30 presso la sede della Cooperativa.

Gattino cerca padrone

■ Un gattino soriano, maschio, è stato abbandonato in via Clara Maffei. Chi volesse adottarlo può telefonare al 34.44.22.

Convegno sulla sanità

■ Il «Circolo Sanità» di Alleanza nazionale di Bergamo ha programmato per lunedì 6 marzo 1995, alle ore 21, presso la ex Sala consiliare di via Tasso 4 a Bergamo, un convegno medico sul tema: «Malasanità, cause remote e recenti, proposte terapeutiche». Presiederà la riunione il conte Bonaventura Grumelli Pedrocchi, coordinatore provinciale di Alleanza nazionale. Interverrà l'europarlamentare di Alleanza nazionale on. Amedeo Amapro.

pagano

Presenta le collezioni
Primavera Estate '95

Abiti eleganti per
cerimonia per Lei e Lui

Nella prestigiosa sede di Bergamo e nella boutique
di Brescia, Pagano presenta la collezione di
abbigliamento per Lei e Lui che si contraddistingue
per l'eleganza e l'esclusività dei modelli.



Le Aziende Informano



Studiati soprattutto gli abiti da cerimonia, che all'accurata scelta dei modelli e dei tessuti abbinano la ricerca del particolare, soprattutto nelle linee per signora.

Abiti di sicura eleganza che riprendono i modelli classici nella linea uomo, e che negli abiti per lo sposo pongono la massima attenzione al dettaglio per assicurare l'auspicabile abbinamento con l'abito della sposa. E per la sposa abiti alternativi perché nella collezione Pagano appaiono inimitabili modelli, abitudini e tailleurs, per la donna che ama essere se stessa in ogni occasione.

Le collezioni di «Pagano», unitamente ai pregi propri dei modelli di alta sartoria, garantiscono la pronta disponibilità di una nutrita gamma di colori, modelli e taglie. Accanto agli abiti tutta una serie di accessori assicura in ogni caso gli abbinamenti ottimali.

PARCHEGGIO
RISERVATO

BERGAMO - P.zza Dante - Tel. 035/212342
BRESCIA - P.zza Vittoria - Tel. 030/3756351
PORTO CERVO